

14/06/2011

Messaggero Veneto - Pordenone

LA DECISIONE

"Scaduta" l'agevolazione per i farmaci generici

La scadenza è passata, per la verità, sotto silenzio. Dalla mezzanotte scorsa, infatti, è terminato il periodo di applicazione della "clausola di salvaguardia" per l'acquisto dei generici, periodo durato 30 giorni. E' Federfarma (Unione regionale dei titolari di farmacie) a darne comunicazione: «Termina il periodo di applicazione della clausola di salvaguardia concesso dalla Regione». La delibera non è stata prorogata e «pertanto ritorna a carico del cittadino l'eventuale differenza tra il prezzo di riferimento Aifa e il prezzo del medicinale dispensato». Tutti i farmacisti della regione, termina la nota, «sono a disposizione dei cittadini per ogni loro necessità riguardo ad ulteriori informazioni». In pratica, lo stato, attraverso l'Aifa aveva deciso una riduzione dei prezzi di riferimento in base ad un complesso confronto con i prezzi medi europei: si è avuta così una riduzione compresa fra il 5 e il 40 per cento. Essendo variati i prezzi di riferimento, era di colpo aumentata la differenza fra questi e i prezzi dei generici, che le aziende, al momento, avevano deciso di non diminuire. La Regione - che dal 2011 non applica il - per un mese si è fatta carico della differenza tra quota di rimborso e prezzo di vendita dei generici (i cosiddetti non griffati) per garantire il generico gratuito ai cittadini. La clausola di salvaguardia ha consentito alle farmacie di dispensare gratuitamente il generico meno caro anche quando sussisteva una differenza con il prezzo di riferimento.

©RIPRODUZIONE RISERVATA